



Sede e Direzione: Zona Industriale Est 06055 MARSCIANO (Perugia)
P. IVA: 00417030541
Tel.: +39 075874071
Fax.: +39 0758749847
E-mail: info@gmpspa.it

***PROGETTO DEFINITIVO
DI UNA ATTIVITA' ESTRATTIVA
Art. 5 bis della L. R. 2/2000
AUTORIZZAZIONE N. 21834 DEL 4 luglio 2025
VARIANTE AL PIANO DI COLTIVAZIONE
art. 8 comma 3 LR 2/2000***



LOCALITÀ: CASA NOVA, COMUNE DI MARSCIANO (PG)

DATA: luglio 2026



Dott. Geol. Paolo Bartoccini
Via Comunale Vittorio Veneto, 14 fraz. Papiano
06055 Marsciano (PG)
C.F. BRTPLA64C15G478Z**PI.** 01890920547 **C.U.** KRRH689
Mobile +393339177996 **Fisso** 0758784432 **fax** 0757823018
Mail paolobartoccini@gmail.com
pec paolobartoccini@pec.epap.it

IL PROGETTISTA



INDICE GENERALE

1	PREMESSA.....	3
2	OGGETTO DELLA VARIANTE	3
2.1	Modifiche al piano di coltivazione	3
3	ATTUALE SITUAZIONE DELLA COLTIVAZIONE.....	5
4	TECNICHE DI ESCAVAZIONE A PROTEZIONE DEL PALO.....	5
5	CONCLUSIONI.....	6

ALLEGATI

- Allegati cartografici a varie scale;
- **TAVOLA 5.2a** Planimetria catastale a scala 1:2000 con piano particellare delle proprietà interessate, limiti dell'area di cava e stralci esecutivi (art. 18 comma 1 lettera b);
- **TAVOLA 5.2c** Piano di coltivazione a scala 1:2000 su base catastale con indicazione dei capisaldi permanenti e provvisori (art. 18 comma 1 lettera b);
- **TAVOLA 5.4** Rilevo topografico a scala 1:2000 restituito a curve di livello con tracce sezioni, posizione dei setti non coltivati e indicazione del lago in progetto (art. 18 comma 1 lettera d ed f);
- **TAVOLA A COMPARATIVA** raffronto tra il piano di coltivazione autorizzato e quello oggetto di variante.

1 PREMESSA

Con procedura di Accertamento del Giacimento condotta ai sensi dell'art. 5 bis L.R. 3.01.2000 N. 2 conclusasi con esito positivo così come stabilito dalla conferenza di copianificazione della Provincia di Perugia (**Deliberazione della Giunta Provinciale N. 0000233 del 05/08/13**), in data **26 novembre 2013** la ditta G.M.P. S.p.A. con sede in Marsciano Zona Industriale Cerro ha ottenuto il riconoscimento del giacimento denominato **SMOM2** su terreni di proprietà dello S.M.O.M. concessi in affitto per tale attività.

La coltivazione della cava è prevista in n. 2 stralci.

Il primo stralcio è stato coltivato in adempimento alla **autorizzazione rilasciata in data 3 giugno 2014 con atto N. 15984** cui hanno fatto seguito n. 2 varianti inerenti il solo piano di coltivazione, la prima è stata rilasciata **in data 25 gennaio 2016 con atto 2170/2016** mentre la seconda è stata autorizzata con atto **N. 1948 del 18.01.23**.

In data **9 aprile 2024** è stata richiesta ed ottenuta una proroga di **4 anni** alla scadenza dell'autorizzazione **dal 2 giugno 2024 al 2 giugno 2028**.

Il secondo stralcio è stato autorizzato con Aut. **N. 21834/25 prot. 669 del 4/07/25**.

I terreni interessati sono censiti al catasto terreni del comune di Marsciano con F. 155 part. 11, 13, 14, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 25, 26, 33, 40, 111, 113, 116, 119 e 122.

La presenza di un **elettrodotto a MT** che attraversa l'intera area del secondo stralcio ha costretto a presentare la variante in oggetto riguardante il solo piano di coltivazione.

La problematica era ovviamente nota già alla presentazione dell'autorizzazione alla coltivazione del secondo stralcio ma si è preferito procedere in questo modo in quanto la disposizione dei lotti era quella già presente nell'accertamento del giacimento.

2 OGGETTO DELLA VARIANTE

Oggetto della variante è **la sola modifica del piano di coltivazione** del secondo stralcio esecutivo avente durata di 10 anni consistente nella modifica del numero, della forma e della superficie la forma e dimensione dei lotti.

2.1 Modifiche al piano di coltivazione

Nell'ambito della parte di cava da coltivare è presente un elettrodotto MT piuttosto esteso ed avente una forma a V che interseca vari lotti da E a O l'area interessata alla coltivazione transitando al di sopra dei lotti denominati 1-2S, 4 -2S, 8-2S E 12-1S. La rimozione dei pali ed

il loro spostamento in posizione esterna al perimetro coltivabile rappresenta un costo elevato che l'impresa preferisce evitare malgrado questo comporti una riduzione della superficie coltivabile. La soluzione progettuale che si propone è quella di rimodulare la forma di tutti i lotti non coltivati facendo in modo che la dividente transiti esattamente sulla proiezione a terra dell'elettrodotto **senza apportare alcun cambiamento alle tecniche di coltivazione né ovviamente al perimetro autorizzato stabilito dall'accertamento del giacimento.**

In pratica, si provvederà a lasciare nell'intorno dei singoli pali e ad ogni lato della proiezione a terra dell'elettrodotto, una fascia di **3,5 m per lato** che non verrà intaccata dalla coltivazione a protezione del palo stesso e della linea aerea in quanto economicamente si è valutato che il costo e i tempi necessari per lo spostamento dei pali non sono paragonabile al minor ricavo ottenuto dalla produzione di inerti.

La fascia di rispetto è stata presa in considerazione che la tensione nominale dell'elettrodotto M_t rientra tra quelli

- sistemi di Categoria II (seconda), chiamati anche a media tensione quelli a tensione nominale oltre 1000 V se in corrente alternata od oltre 1500 V se in corrente continua, fino a 30 000 V

così come espresso nell'Allegato IX del Dlgs 81/2008 che nella tabella 1 prevede

Tensione nominale (U_n in kV)	Distanza minima consentita (D in m)
$U_n \leq 1$	3
$1 < U_n \leq 30$	3,5
$30 < U_n \leq 132$	5
$U_n > 132$	7

La nuova disposizione dei lotti è illustrata nella TAVOLA 5.2c e rispetto a quella autorizzata verranno ridotti a 12 rispetto ai 13 di partenza, questo per la particolare conformazione dell'elettrodotto che ha una forma a V.

Un raffronto tra la situazione autorizzata e quella in variante è riportata in tabella:

assentito		variante	
lotto	superficie lotto mq	lotto	superficie lotto mq
1	6000	1	5107
2	5022	2	7655
3	5063	3	4710
4	5026	4	4332
5	5003	5	3907
6	4938	6	5635
7	5064	7	6093
8	5036	8	6804
9	5107	9	5063
10	4913	10	5090
11	5012	11	6062
12	5013	12	5811
13	5072		
totale	66269	totale	66269

La sottrazione di area alla coltivazione è pari a circa **2230 mq**.

Dal punto di vista delle modalità di coltivazione non avverrà alcuna variazione rispetto a quanto già stabilito nelle vigenti autorizzazioni.

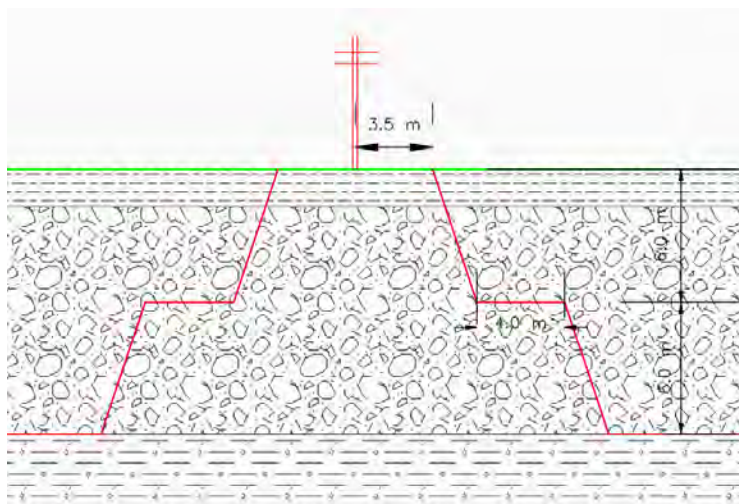
3 ATTUALE SITUAZIONE DELLA COLTIVAZIONE

Ad oggi è in fase di completamento la coltivazione del lotto 1-2S (nome della variante) nello stato assentito denominato 9-2S.

4 TECNICHE DI ESCAVAZIONE A PROTEZIONE DEL PALO

Al fine di non pregiudicare la stabilità dei pali dell'elettrodotto varrà lasciato intorno al singolo palo un'area non coltivata di raggio pari a 3,5 m lasciando la geometria degli scavi così come

prevista nelle tavole progettuali secondo lo schema sotto riportato:



5 ELABORATI PROGETTUALI ALLEGATI

Gli elaborati progettuali che vengono allegati sono quelli che subiscono modifiche a seguito della variante proposta tranne la tavola 5.2a allegata solo come rappresentazione della divisione degli stralci ma non modificata dalla variante proposta:

- **TAVOLA 5.2a** Planimetria catastale a scala 1:2000 con piano particellare delle proprietà interessate, limiti dell'area di cava e stralci esecutivi (art. 18 comma 1 lettera b);
- **TAVOLA 5.2c** Piano di coltivazione a scala 1:2000 su base catastale con indicazione dei capisaldi permanenti e provvisori (art. 18 comma 1 lettera b);
- **TAVOLA 5.4** Rilevo topografico a scala 1:2000 restituito a curve di livello con tracce sezioni, posizione dei setti non coltivati e indicazione del lago in progetto (art. 18 comma 1 lettera d ed f);
- **TAVOLA A COMPARATIVA** raffronto tra il piano di coltivazione autorizzato e quello oggetto di variante.

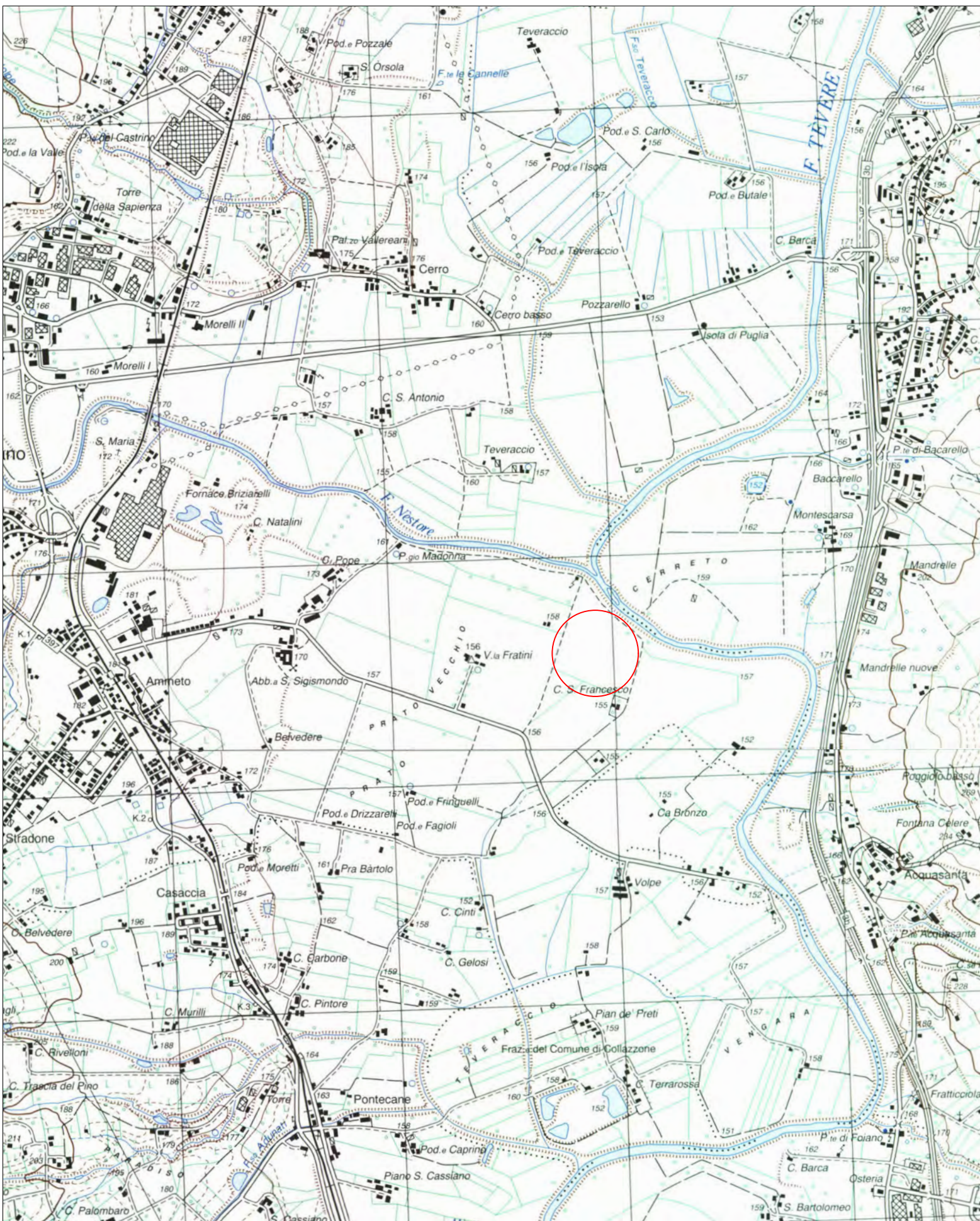
6 CONCLUSIONI

Sulla base di quanto illustrato, si ritiene che la variante proposta sia compatibile con le verifiche effettuate in sede di accertamento del giacimento e di approvazione del progetto definitivo.

Tale considerazione nasce dal fatto che la variazione del piano di coltivazione non incide in alcun modo nella riambientazione dell'area né apporta alcuna variazione alle problematiche già ampiamente discusse e stabilite in sede di approvazione dell'accertamento del giacimento e ancor più in sede di autorizzazione alla coltivazione.

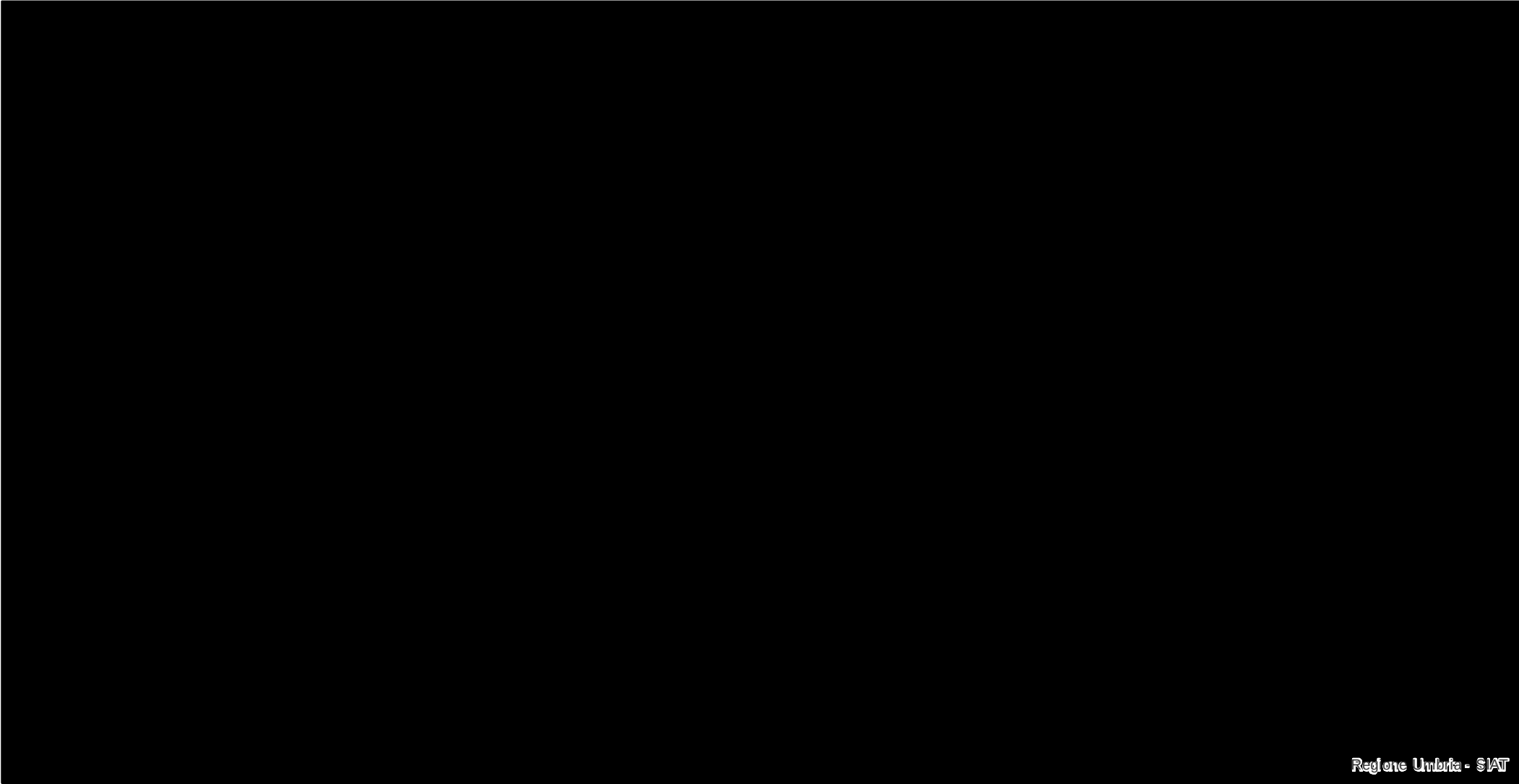
Anche dal punto di vista ambientale non si prevede alcuna variazione rispetto a quanto già stabilito nelle precedenti fasi istruttorie ed autorizzative trattandosi esclusivamente di una rimodulazione geometrica dei lotti e in una limitata riduzione della superficie coltivata.

Stesso dicasi per le problematiche idrauliche ampiamente trattate in sede di rilascio della autorizzazione.



ESTRATTO CARTA TOPOGRAFICA
A SCALA 1:25000

WebGIS CTRonWeb - UMBRIAGIS



Regione Umbria - SIAT

01/07/2026, 16:42:47

